

DESCRIZIONE PROGETTO

"TRIESTE TRUE CRIME" 2ª EDIZIONE

Sito di svolgimento: Sala Lelio Luttazzi - Magazzino 26 – Trieste, dal 5 al 7 novembre 2026

L'evento "Trieste True Crime" si svolgerà mediante diverse formule di interazione: tavole rotonde e dialoghi su specifici settori (il true crime in televisione, misteri d'Italia, casi di cronaca nera irrisolti, il fascino del male in criminologia, le tecniche investigative, la scena del crimine), alle quali parteciperanno come relatori, noti scrittori, giornalisti, sociologi, criminologi, investigatori, magistrati, psicologi; gli incontri effettuati in collaborazione con le università, assumono quindi un respiro molto più ampio e articolato, rispetto a quello che avviene tradizionalmente in analoghe manifestazioni. Un'occasione unica di approfondimento su precise tematiche di natura sociale, storica, giudiziaria ed economica che interessano la società.

La mattina di venerdì inoltre vedrà l'organizzazione di due incontri dedicati alle scuole sul tema del bullismo. Verrà poi istituito il premio "C.R.I.M.E." (Comunicazione Responsabile Indagini Misteri Etica), un riconoscimento per chi dà voce alle indagini e ai grandi delitti, risolti o ancora avvolti nel mistero, senza mai sacrificare la complessità dei fatti in nome della semplificazione narrativa. Un premio per chi sceglie la responsabilità, anche quando fa più rumore il sensazionalismo. È una lente privilegiata di osservazione di un Paese o di un sistema-Stato, sotto il profilo del crimine, della normazione, della sicurezza dei cittadini, dei devianti e della violazione delle regole, delle vittime.

- Originalità e carattere innovativo:

Gli eventi costituiranno un'occasione unica, in ambito nazionale, di approfondimento su precise tematiche di natura sociale e giudiziaria che interessano la società e le istituzioni pubbliche. La ricca e articolata programmazione prevista vedrà anche il coinvolgimento delle scuole superiori, ciò al fine di fornire la primaria consapevolezza sulla fondamentale importanza della Cultura della Legalità.

- Rilievo culturale, storico o celebrativo:

Inoltre, il pubblico atteso, eterogeneo, avrà la possibilità di comprendere le dinamiche dei fatti di cronaca più significativi attraverso la voce dei professionisti che se ne occupano (criminologi, giornalisti, accademici, psicologi, sociologi...). Il taglio interdisciplinare

favorirà uno scambio culturale e di riflessione, mentre l'istituzione del premio C.R.I.M.E. valorizzerà la professionalità e la serietà deontologica.

- Apporto alla conoscenza di fenomeni storici e sociali significativi per la definizione dell'identità cittadina:

Gli eventi di cui sopra, costituiranno un'occasione unica, in ambito nazionale, di approfondimento di natura interdisciplinare, attraverso il dibattito su precise tematiche di natura sociale e giudiziaria che interessano direttamente la società e le istituzioni pubbliche, favorendo una maturazione critica nella cittadinanza e una consapevolezza identitaria e culturale.

- Valore educativo della proposta, con particolare riferimento al mondo giovanile:

La ricca e articolata programmazione prevista vedrà anche il coinvolgimento delle scuole superiori e medie inferiori. Ciò al fine di fornire alle nuove generazioni la primaria consapevolezza sulla fondamentale importanza della Cultura della Legalità, nonché sui pericoli della rete e sui condizionamenti sociali negativi, che determinano, in primis, comportamenti violenti, la diffusione di sostanze stupefacenti e di alcool.

- Impiego di tecnologie: è prevista anche la proiezione di video e slide.

- Livello di attività promozionale dell'iniziativa:

L'Ufficio stampa seguirà i media cartacei e ordine, quotidiani nazionali e regionali, radio, televisione, socia) media con diffusione nazionale, RAI Friuli Venezia Giulia e Gruppo NEM saranno media partner.

- Rilevanza nazionale, internazionale dell'iniziativa con riferimento alla personalità o soggetti coinvolti:

I numerosi nomi di prestigio che parteciperanno offriranno rilevanza nazionale all'iniziativa. Saranno invitati, tra gli altri, Massimo Giletti, Luciano Garofano, Alessandro Politi, Sigfrido Ranucci, Nina Palmieri, Eleonora Daniele.

- Capacità di aggregazione e sinergia tra più soggetti operanti:

L'iniziativa, nella sua struttura interdisciplinare, ha la capacità di aggregare diversi soggetti e conferma collaborazioni con istituzioni, università, giornali e televisione. Ha il patrocinio dell'Università di Trieste, chiederà l'accreditamento all'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia per un incontro formativo, partenariato RAI Friuli Venezia Giulia e il patrocinio di RAI Friuli Venezia Giulia.

- Qualità dell'iniziativa proposta e/o valore scientifico della ricerca effettuata e/o professionalità dei soggetti partecipati:

Per l'evento i patrocini richiesti a titolo gratuito di: Ministero Istruzione e Cultura, Regione del F.V.G., RAI F.V.G., BILL biblioteca della legalità, Università di Trieste, Centro per il Libro e la Lettura, confermano il taglio scientifico e la professionalità dei partecipanti.

Infine, il premio letterario TRIESTE C.R.I.M.E, sopra menzionato, dedicato ai giornalisti che si sono distinti nella loro professione valorizzerà l'etica professionale.

- Finalità dell'iniziativa:

Si svolgerà mediante diverse formule di interazione: tavole rotonde su specifici settori (spionaggio, misteri d'Italia, crimini ambientali, crimini nella Storia), alle quali parteciperanno come relatori, noti scrittori, giornalisti, sociologi, criminologi, investigatori, magistrati, psicologi, psichiatri; gli incontri effettuati in collaborazione con le università, assumono quindi un respiro molto più ampio e articolato, rispetto a quello che avviene tradizionalmente in analoghe manifestazioni. Un'occasione unica di approfondimento su precise tematiche di natura sociale, storica, giudiziaria ed economica che interessano la società.

- Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa:

Pubblico eterogeneo di ogni età considerando il taglio interdisciplinare e la partecipazione delle scuole.